

4 - IL PERSONALE

In ottemperanza al divieto di utilizzare personale dell'Amministrazione disposto dall'art. 55, comma 2 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, il Fondo sta procedendo ad un programma di trasferimento graduale ai privati delle attività svolte dai Centri permanenti e stagionali. In questa ottica di progressiva privatizzazione alla data odierna risultano trasferiti ai privati tutti i Centri balneari, rimanendo affidate ad elementi della P.S. le attività di sorveglianza e vigilanza, nel quadro delle attività ricreative affidate all'Amministrazione della P.S. dall'art. 79 del D.P.R. 28 ottobre 1985 n. 782.

Per lo svolgimento dei compiti amministrativi, invece, il Fondo continua ad avvalersi di personale appartenente all'Amministrazione civile dell'Interno e, in misura ridotta, di personale della P.S. che presta la propria opera, generalmente, in aggiunta a quella di Istituto. Non appare che tale attività possa considerarsi in contrasto con la normativa vigente, in quanto il divieto di utilizzare personale dell'Amministrazione, disposto dall'art. 55 comma 2 legge 449/1997 sopra ricordato è stato postergato dall'art. 26 comma 21 dalla legge 23 dicembre 1998, n. 448 alla data di trasformazione, in forme di previdenza complementare, dei trattamenti erogati da enti aventi finalità assistenziali.

5 - LE FONTI DI ENTRATA

Le entrate dell'Ente sono costituite principalmente dalle seguenti voci:

- a) contributi a carico dello Stato;
- b) introiti derivanti dagli spacci di consumo;
- c) entrate derivanti dall'attività dei Centri ricreativi e balneari;
- d) proventi derivanti dalla pubblicazione del periodico "Polizia Moderna".

Per quanto attiene ai contributi di cui alla lettera a) va precisato che ai sensi del precedente codice della strada (D.Leg.vo n. 353/1959) al Fondo veniva elargito da parte del Ministero dei Lavori Pubblici un contributo annuo fisso di lire 840 milioni. A seguito dell'entrata in vigore del nuovo codice della strada (D.Leg.vo 10 settembre 1993, n. 360) detto contributo ha assunto misura variabile, essendo tratto (unitamente ad altre forme di contribuzioni erogate per finalità diverse) dall'aliquota dell'80 % dei proventi contravvenzionali destinati al Ministero dei Lavori Pubblici. Sempre a norma del nuovo codice della strada la quota dei proventi da destinare al Fondo viene stabilita annualmente dal Ministro dei Lavori Pubblici, di concerto con i Ministri del Tesoro e dei Trasporti. In base alla citata normativa sono stati assegnati al Fondo i seguenti contributi: lire 1.914.209.000 per gli anni 1994 e 1995, lire 151.823.000 per il 1996 e lire 185.019.100 per il 1997.

Nessun contributo è stato assegnato per il 1998, in ottemperanza all'art. 55, 2° comma, della legge finanziaria 1998 (n. 449/1997) che ha abrogato, con effetto 1° gennaio 1998, l'art. 10 della legge 24 ottobre 1996, n. 556, il quale aveva escluso espressamente gli Enti previdenziali ed assistenziali delle Forze Armate e delle Forze di Polizia dal divieto, posto dalla legge 24 dicembre 1993, n. 537, (finanziaria 1994) di usufruire di risorse finanziarie pubbliche.

Al contributo fisso del Ministero dei Lavori Pubblici, il Ministero dell'Interno aggiungeva ogni anno un proprio contributo di misura variabile (l'ultimo, elargito nel 1994, e' di lire 1600 milioni) registrato nel bilancio del Fondo sotto la voce "contributi diversi". A partire dall'anno 1995 il contributo non e' stato piu' erogato in ossequio alle misure restrittive in tema di finanza pubblica introdotte con la citata legge finanziaria 1994. Il blocco dei finanziamenti statali ha azzerato l'apporto dei contributi ministeriali alle entrate complessive del Fondo (che nel 1994 rappresentano il 22,05% del totale delle entrate correnti) incidendo negativamente sull'attivita' dell'Ente che ha dovuto ridurre notevolmente le proprie prestazioni istituzionali.

Va tenuta, inoltre, presente la problematica ora posta dall'art. 26, comma 21, della legge 23 dicembre 1998, n. 448 (finanziaria 1999) che recita testualmente "l'abrogazione dell'art. 10 del d.l. 8.8.1996 n. 437, convertito, con modificazioni, dalla legge 24.10.1996 n. 556, disposta dall'art. 55 co. 2, della legge 27.12.1997 n. 449, ha effetto dalla data di trasformazione in forme di previdenza complementare dei trattamenti erogati da associazioni, enti ed organismi aventi natura o con finalita' previdenziale o assistenziale".

Non sembra che l'innovazione normativa possa modificare sostanzialmente la situazione critica dell'Ente, essendo il temporaneo ripristino del finanziamento statale subordinato alla trasformazione dell'attuale sistema di interventi assistenziali "a pioggia" in una forma di previdenza complementare da inserirsi in un sistema organico ed omogeneo, valido per tutto il comparto del pubblico impiego.

Comunque, la fonte piu' cospicua delle entrate del Fondo e' costituita dalle voci di cui alle lettere b) e c), ossia dagli introiti derivanti dagli spacci di consumo e dalle entrate derivanti dalla gestione dei centri ricreativi e balneari.

Dette entrate, complessivamente, hanno fatto registrare, sul totale delle entrate correnti, le seguenti percentuali:

48,09% nel 1994

53,44% nel 1995

56,65% nel 1996

50,32% nel 1997

50,59% nel 1998

La gestione di servizi ricreativi, culturali, di approvvigionamento, di asili nido, inclusa l'assunzione di iniziative per il tempo libero, e' espressamente prevista dall'art. 16 del D.P.R. 5 giugno 1990 che prevede, inoltre, la messa a disposizione dei locali necessari, esenti da canone, con manutenzione ordinaria a carico dell'Amministrazione.

Agli introiti derivanti dagli Spacci di consumo e dai Centri ricreativi e balneari non corrisponde in bilancio una componente in uscita in quanto il movimento finanziario delle relative gestioni non emerge a livello di consuntivo. Soltanto a partire dall'esercizio 1996, in aderenza al rilievo formulato da questa Corte in occasione della precedente relazione alla gestione del Fondo per gli esercizi dal 1989 al 1993, l'Ente ha provveduto a riportare, in allegato al conto consuntivo, un prospetto riepilogativo della gestione dei singoli Centri ricreativi e culturali e degli Spacci di consumo, con le somme versate al Fondo nel corso dell'esercizio. Tale procedura non appare corretta, in quanto difforme al principio dell'universalita' del bilancio, nel quale dovrebbero essere ricomprese tutte le entrate e tutte le uscite. Si richiama, pertanto, l'Ente all'esatta osservanza dei modelli contabili ispirati ai canoni del regolamento di contabilita' pubblica, approvato con il D.P.R. n. 696 del 1979.

Notevole, infine, l'apporto del periodico "Polizia Moderna", la cui entrata, pero', praticamente si pareggia con la corrispondente uscita, come appare evidente dal prospetto che segue:

Volume della gestione (in milioni di lire)

ANNO	ENTRATA	SPESA
1994	1.309,4	1246,7
1995	1.166,5	1,134,3
1996	1.268,8	1.440,3
1997	1.155,1	1.256,9
1998	1.047,7	992,5

6 - L'ATTIVITA' ISTITUZIONALE

L'attività svolta dall'Ente si articola in due grandi settori, costituiti, il primo dal complesso delle erogazioni a carattere più propriamente assistenziale; il secondo da una serie di attività di natura ricreativa e culturale, svolta attraverso le c.d. "gestioni speciali".

Fra le attività rientranti nel primo settore vanno ricordate:

- le Sovvenzioni individuali erogate a norma dell'art. 5 dello Statuto, concesse a domanda degli interessati previo accertamento dello stato di necessità o anche su proposta motivata dalle autorità gerarchiche.

Nel periodo in esame dette sovvenzioni sono state conferite secondo le modalità indicate nel prospetto che segue:

ANNO	N. BENEFICIARI	MEDIA-PROCAPITE	SPESA COMPLESSIVA
1994	434	2.419.355	1.050.000.000
1995	308	2.285.137	703.822.100
1996	330	2.471.779	815.687.200
1997	292	2.435.997	711.311.000
1998	278	2.234.282	621.130.480

Inoltre, tramite gli Uffici e i comandi periferici sono stati disposti i seguenti contributi per assistenza sociale:

ANNO 1994	£. 74.983.210
" 1995	" 74.554.937
" 1996	" 366.448.680
" 1997	" 579.606.686
" 1998	" 47.124.989

- Assistenza agli orfani, riservata ai figli di dipendenti deceduti in attività di servizio che non abbiano superato i 18 anni di età:

ANNO	N. NUCLEI ASSISTITI	N: ORFANI	QUOTA PRO-CAPITE	SPESA COMPESSIVA
1994	296	557	1.076.912	599.840.000
1995	265	388	1.030.052	399.660.000
1996	125	253	1.581.028	400.000.000
1997	120	233	1.716.738	400.000.000
1998	103	193	2.072.539	400.000.000

- Assistenza ai cronici, riservata ai figli di dipendenti in servizio, minori di 18 anni, affetti da malattia ad andamento cronico:

ANNO	N. MINORI	QUOTA PRO-CAPITE	SPESA COMPLESSIVA
1994	520	1.057.692	550.000.000
1995	562	711.744	400.000.000
1996	540	740.741	400.000.000
1997	531	753.296	400.000.000
1998	509	785.855	400.000.000

Le attività del secondo gruppo sono organizzate sulla base di una notevole autonomia gestionale e sono finalizzate non solo a perseguire i fini istituzionali dell'Ente, ma anche a concretizzare fonti di entrata che, come abbiamo visto, svolgono un ruolo fondamentale nella gestione del Fondo. L'attività in parola viene svolta attraverso le seguenti strutture:

Centro Studi di Fermo

Trattasi di un complesso immobiliare di proprietà del Fondo che nel periodo scolastico viene utilizzato a titolo gratuito come collegio per gli orfani e i figli di dipendenti in servizio od in congedo, e nel periodo estivo come Colonia per orfani e figli di dipendenti in età compresa tra i 6 e i 12 anni.

Il numero degli ospiti, per ciascun anno, risulta dal seguente prospetto:

ANNO	N. OSPITI IN COLLEGIO	N. OSPITI IN COLONIA
1994	77	191
1995	73	191
1996	87	190
1997	81	145
1998	87	156

Centri permanenti e stagionali

Svolgono attività di carattere ricreativo e sportivo. Tra i Centri permanenti vanno ricordati, per l'elevato numero di frequenze il Centro Sportivo di Tor di Quinto e il Circolo per funzionari di Roma e il Centro Soggiorno per funzionari di Merano. Altro Centro permanente è il Centro montano di Badia Prataglia (Arezzo) sito in una zona climatica, con una capienza di 25 nuclei familiari.

Per quanto attiene alle strutture stagionali, si fa presente che le stesse sono praticamente costituite da 21 Centri balneari, dislocati in quasi tutte le aree del Paese, dotati di servizi di ristoro e di salvamento; presso alcuni Centri vengono organizzate colonie marine cui sono ammessi i figli del personale della Polizia di Stato.

Nel quadro del contenimento della spesa, è stato chiuso il Centro montano di Trafoi (Bolzano) nonché 11 centri balneari; inoltre l'Ente ha fatto ricorso, ove più economico, a ditte private per l'esercizio di diverse attività, specie per i servizi di ristorazione, con il risultato di ridurre il ricorso al personale dell'Amministrazione.

Infine, tra le attività del Fondo, va citata la gestione del periodico "Polizia Moderna", ad ampia diffusione. I proventi dell'ultimo anno sono sensibilmente diminuiti (- 107,4 milioni rispetto al 1997) e tali minori introiti sono da attribuire in larga misura alla politica gestionale di contenimento delle spese, circostanza che ha comportato una drastica riduzione degli abbonamenti da parte del Ministero (6.315 rispetto a 8.026 abbonamenti nel 1997).

7 - I BILANCI

Le scritture contabili e i documenti di bilancio sono redatti dal Fondo, in linea di massima, in conformità alle prescrizioni recate dal D.P.R. 18 dicembre 1979, n.696 (regolamento per l'amministrazione degli Enti pubblici) in tema di bilancio previsionale, di rendiconto finanziario, di conto economico e patrimoniale, nonché di situazione amministrativa e di residui.

Il servizio di cassa, nel periodo a riferimento, è stato effettuato dalla Banca Nazionale del Lavoro¹, la scelta dell'Istituto tesoriere è stato effettuato nella considerazione che la B.N.L. già svolge il servizio di tesoreria anche per gli altri Enti sottoposti alla vigilanza del Ministero dell'Interno e che l'istituto è dislocato nella sede ministeriale del Palazzo del Viminale. Il tasso debitore accordato dalla Banca è uguale al T.U.S. maggiorato dell'1%.

Quanto alla disciplina vigente in materia di Tesoreria Unica, il Fondo ne è sottratto perché non risulta incluso in alcuna delle due categorie di Enti previste dal D.L. 24 marzo 1984, n. 37.

Relativamente alle procedure concernenti gli obblighi di natura contabile, il citato D.P.R. n. 696/19879 prescrive che il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario successivo debba essere deliberato entro il mese di ottobre di ciascun anno e il conto consuntivo della gestione precedente entro il mese di aprile.

Mentre non si hanno osservazioni da muovere sulla tempestività per i bilanci preventivi, non risulta rispettato il termine di deliberazione dei bilanci consuntivi, come appare dal prospetto che segue:

Anno	Deliberazione	Approvazione Ministeriale
1994	17 giugno 1995	D.M. 20 luglio 1995
1995	17 giugno 1996	D.M. 4 novembre 1996
1996	17 giugno 1997	D.M. 21 luglio 1997
1997	12 maggio 1998	D.M. 30 giugno 1998
1998	9 giugno 1999	

¹ In base a convenzione rinnovata il 22 dicembre 1995 con durata dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996, con proroga tacita del contratto salvo disdetta da parte dell'Ente, per ragioni di convenienza e di pubblico interesse, entro 3 mesi dalla scadenza del contratto stesso.

Nel richiamare i responsabili Organi dell'Ente alla osservanza del termine prescritto della norma si rileva, inoltre, che nei decreti ministeriali di approvazione dei bilanci da parte dell'Organo di vigilanza manca un compiuto ed esauriente giudizio sui consuntivi, che tenga conto dei fini istituzionali del Fondo e del modo di conseguimento dei medesimi.

8 - BILANCI PREVISIONALI

Entrate	Periodo				
	1994	1995	1996	1997	1998
Previsione definitiva	15.951,0	19.173,9	17.546,4	18.163,5	16.597,3
Entrate effettive	13.622,8	16.528,5	15.099,1	15.222,3	12.748,9
Risultato differenziale	- 2.328,2	- 2.645,4	- 2.447,3	- 2.941,2	- 3.848,4

Uscite	Periodo				
	1994	1995	1996	1997	1998
Previsione definitiva	15.951,0	19.173,9	17.546,4	18.163,5	16.597,3
Spese effettive	14.796,4	18.034,7	15.684,8	15.128,1	11.387,8
Risultato differenziale	- 1.154,6	- 1.139,2	- 1.861,6	- 3.035,4	- 5.209,5

La notazione prioritaria che scaturisce dall'esame dei dati attiene alla sistematica previsione di entrate e uscite in misura notevolmente inferiore rispetto alle entrate e uscite come da consuntivo.

Il fenomeno è ancor più rimarchevole in quanto il differenziale negativo non viene corretto dagli assestamenti intervenuti a seguito delle variazioni di bilancio in corso d'esercizio.

Il divario riscontrato, pertanto, denota una insufficiente ponderazione delle stime previsionali sulle quali si richiama l'attenzione degli Organi responsabili.

9 - IL CONTO FINANZIARIO

Riepilogo - (In milioni di Lire)

Entrate	Periodo				
	1994	1995	1996	197	1998
Correnti	8.959,4	9.871,6	8.804,5	8.941,1	8.088,7
In C/C Capitale	-	-	-	-	-
Partite di giro	4.663,4	6.656,9	6.294,6	6.281,2	4.660,2
Totale entrate	13.622,8	16.528,5	15.099,1	15.222,3	12.748,9
Uscite	Periodo				
	1994	1995	1996	197	1998
Correnti	5.466,3	4.581,3	6.089,0	6.006,9	5.800,6
In C/C Capitale	4.666,7	6.796,5	3.301,1	2.840,1	927,0
Partite di giro	4.663,4	6.656,9	6.294,6	6.281,2	4.660,2
Totale uscite	14.796,4	18.034,7	15.684,7	15.128,2	11.387,8
Avanzo o Disavanzo Finanziario	- 1.173,6	- 1.506,2	- 585,6	94,1	1.361,1

Conto Finanziario Analitico

Prospetto delle entrate correnti

Entrate Correnti	Periodo				
	1994	1995	1996	1997	1998
Redditi e proventi patrimoniali :					
Interessi attivi su depositi e c/c	297,1	425,7	627,5	670,5	560,3
Affitto Immobili	250,3	220,7	330,7	338,7	314,0
Interessi e premi su titoli	64,8	109,7	78,1	66,1	46,0
Trasferimenti attivi correnti:	-	-	-	-	-
Contributi fissi dello Stato	376,0	1.538,2	151,8	185,0	-
Contributi diversi	1.600,0	-	-	-	-
Quote proventi contravvenzionali	300,0	400,0	260,7	195,8	123,5
Oblazioni e lasciti	176,4	128,7	81,9	168,4	85,5
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi:					
Proventi derivanti dagli spacci di consumo	3.175,0	3.865,7	3.600,0	3.200,0	3.200,0
Proventi derivanti dalla gestione di Polizia Moderna	1.309,4	1.166,5	1.268,6	1.155,1	1.047,7
Proventi derivanti di attività sociali	1.134,4	1.410,4	1.387,9	1.300,0	892,5
Proventi derivanti da contributi per prestazioni sanitarie	-	82,6	76,8	177,1	131,1
Entrate non classificabili in altre voci:					
Entrate eventuali	276,0	483,3	240,0	135,6	204,5
Rimborso imposte	-	-	-	312,9	429,4
Proventi assistenziali finalizzati	-	40,1	0,6	2,0	6,1
Contributi CONI per attività sportive	-	-	700,0	1.033,8	1.029,9
Borse di studio	-	-	-	-	18,2
Totale entrate correnti	8.959,4	9.871,6	8.804,5	8.941,1	8.088,7
Entrate in conto capitale					
Accensione debiti	-	-	-	-	-
Alienazione di beni	-	-	-	-	-
Riscossione debiti	-	-	-	-	-
Totale entrate in c/c capitale	0	0	0	0	0
Partite di Giro	4.663,4	6.656,9	6.294,6	6.281,2	4.660,2
Totale entrate	13.622,8	16.528,5	15.099,1	15.222,3	12.748,9

Prospetto delle spese correnti

Spese Correnti	Periodo				
	1994	1995	1996	1997	1998
Imposte e tasse	33,8	33,8	172,6	199,3	168,8
Oneri patrimoniali	14,0	18,8	18,9	21,3	59,4
Spese di Amministrazione	25,6	24,8	14,6	50,8	12,5
Ordinaria manutenzione di immobili ed impianti	73,8	50,0	149,8	45,0	151,5
Revisori dei conti					25,4
* Sovvenzione individuali	1.050,0	713,9	815,7	712,3	621,1
* Assistenza ai cronici	550,0	400,0	400,0	400,0	400,0
* Assistenza agli orfani	599,8	400,0	400,0	400,0	400,0
* Contributi per assistenza sociale	85,0	74,6	368,0	628,6	47,1
* Spese di gestione Centro Studi Fermo, colonie ed altre attività sociali	1.170,0	1.132,9	1.090,2	969,4	1.597,5
* Medaglie ricordo			1,9		
* Spese acquisto di materiale per prestazioni sanitarie		13,5	29,4	87,2	76,0
* Contributi assistenziali finalizzati		168,9	0,6	5,0	6,1
* Borse di studio					57,2
Spese per Centri permanenti e stagionali a "rilevanza fiscale"	579,1	315,8	435,9	195,4	284,8
Periodico "Polizia Moderna"	1.246,7	1.134,3	1.440,3	1.256,9	992,5
Restituzione di somme indebitamente versate	1,0		23,5	4,8	
Quota contravvenzioni a norme valutarie e tributarie dovute agli accertatori	37,5	100,0	77,5	75,0	22,9
Spese finanziarie dal CONI per attività sportive			650,0	910,0	700,0
Spese per consulenza				45,8	67,4
Reintegrazione al fondo scorta di somme anticipate e non recuperabili					110,5
Totale spese correnti	5.466,3	4.581,3	6.089,0	6.006,9	5.800,6
Spese in conto capitale					
Acquisto di beni di uso durevole ed opere immobiliari	579,5	825,5	103,7	227,7	35,4
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	499,6	206,1	247,3	241,6	167,7
Trasferimenti passivi in conto capitale	3.587,6	5.764,9	2.950,2	2.370,8	723,9
Totale spese in c/c capitale	4.666,7	6.796,5	3.301,1	2.840,1	927,0
Partite di Giro	4.663,4	6.656,9	6.294,6	6.281,2	4.660,2
Totale spese	14.796,4	18.034,7	15.684,8	15.128,1	11.387,8

* N.B. Le spese contrassegnate con asterisco si riferiscono a spese per prestazioni istituzionali.

Dall'esame del conto finanziario si rileva che l'andamento della gestione ha avuto nel quinquennio un trend non uniforme, essendosi passati da un saldo negativo nel primo triennio a un saldo positivo nel 1997 e 1998.

In particolare, il quadro di assieme offerto dai dati riportati più oltre, evidenzia nel 1994 un saldo di esercizio negativo (- 1.173,6) che si è accentuato nel 1995 (- 1.506,2) mentre successivamente si è verificato un miglioramento della gestione (- 585,6 nel 1996) al punto dal raggiungere nel 1998 un avanzo finanziario di 1.361,1 milioni.

Gli elementi che hanno contribuito all'evoluzione del trend nel senso sopra indicato sono stati di vario ordine.

Va subito precisato, comunque, che nel periodo in rassegna si è registrata una costante eccedenza delle entrate correnti rispetto alle uscite correlative, con il risultato che, nel periodo stesso, le prime hanno superato le seconde mediamente in ragione di circa il 65%.

Lo squilibrio va individuato nel disavanzo della parte in conto capitale.

Infatti, mentre non figurano, in tutto il quinquennio, entrate in conto capitale, va invece sottolineata l'incidenza, nel conto finanziario, delle uscite, specie nei primi due anni, per le quali risultano iscritti, rispettivamente, gli importi di 4.666,7 e 6.796,5 milioni, comprensivi, sotto la voce "trasferimenti passivi" di 3.587,6 milioni nel 1994 e 5.764,9 milioni nel 1995, relativi a spese per lavori di sistemazione dei Centri permanenti e balneari di proprietà dell'Ente.

10. PARTITE DI GIRO

Negli esercizi considerati, le entrate e le uscite per partite di giro trovano la loro regolare corrispondenza.

Esse sono relative alla gestione per il servizio di economato e per la gestione delle polizze assicurative.

Nel capitolo in entrata affluiscono le somme trattenute per conto dell'INA-ASSITALIA dagli uffici pagatori degli emolumenti al personale della P.S. per polizze assicurative, che vengono riversate all'Istituto assicurativo dal corrispondente capitolo delle uscite.

11. GESTIONE DEI RESIDUI

La gestione dei residui presenta, nel complesso, le seguenti risultanze:

RESIDUI ATTIVI

1994	4.124.898.847
1995	6.284.605.053
1996	8.255.395.391
1997	9.772.778.324
1998	5.498.635.115

RESIDUI PASSIVI

1994	6.892.933.310
1995	14.590.674.976
1996	15.949.473.182
1997	16.916.795.394
1998	11.061.045.172

Si riportano, di seguito, le stesse risultanze, distinte in modo analitico:

**GESTIONE DEI RESIDUI
CONTO ANALITICO**

RESIDUI ATTIVI	1994	1995	1996	1997	1998
Interessi attivi su depositi e c/c	203,6	205,2	304,5	561,8	443,8
Affitto di immobili	311,1	455,0	475,2	493,6	561,3
Interessi e premi su titoli	-	-	8,2	7,6	4,8
Contributi fissi dello Stato	376,0	210,4	151,8	185,0	-
Contributi diversi	-	-	-	-	-
Quote proventi contravvenzionali	300,0	626,2	820,7	292,2	123,5
Oblazioni e lasciti	-	-	-	-	-
Proventi derivanti dagli spacci di consumo	1.587,4	2.010,1	1.719,4	2.203,7	1.526,0
Proventi derivanti dalla gestione di Polizia Moderna	652,0	370,9	819,9	739,2	629,0
Proventi derivanti dalla gestione di attività sociali	35,0	23,3	188,9	608,3	623,0
Realizzi per cessione di materiali fuori uso	-	-	-	-	-
Proventi derivanti da contributi per prestazioni sanitarie	-	19,4	-	77,3	-
Entrate eventuali	28,4	260,2	442,5	260,2	248,9
Rimborso imposte	-	-	-	-	-
Proventi assistenziali finalizzati	-	9,3	-	-	-
Contributi CONI per attività sportive	-	-	-	-	-
Borse di studio	-	-	-	-	11,8
Rimborso anticipazioni pensioni	291,9	399,3	434,1	318,6	248,5
Gestione polizze assicurative	324,5	1.843,2	2.790,7	3.812,3	691,7
Varie	15,0	52,0	99,4	212,9	386,3
Totale residui attivi:	4.124,9	6.284,6	8.255,4	9.772,8	5.498,6